

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

9 febbraio 2026

*È un brano di Nicolino del Convegno del 2015, ripreso dall'approfondimento “..Tutti ti cercano”, quello da cui ci lasciamo introdurre all’Affidamento di questa sera:*

Desidero riprendere un tratto della struggente “Preghiera a Cristo” di Giovanni Papini, a noi così cara soprattutto in alcune espressioni. “È giunto il tempo che devi riapparire a tutti noi e dare un segno perentorio e irrecusabile a questa generazione. Tu vedi, Gesù, il nostro bisogno; tu vedi fino a che punto è grande il nostro grande bisogno... Come è dura e vera la nostra angustia, la nostra indigenza, la nostra disperanza; tu sai quanto abbisogniamo d’una tua interventione... Abbiamo bisogno di te, di te solo, e di nessun altro. Tu solamente, che ci ami, puoi sentire per noi tutti che soffriamo la pietà che ciascuno di noi sente per se stesso. Solo tu puoi sentire quanto è grande, immisurabilmente grande, il bisogno che c’è di te, in questo mondo, in questa ora del mondo... Tutti hanno bisogno di te, anche quelli che non lo sanno, e quelli che non lo sanno assai più di quelli che sanno. L’affamato si immagina di cercare il pane e ha fame di te; l’assetato crede di volere acqua e ha sete di te; il malato si illude di agognare la salute e il suo male è l’assenza di te. Chi cerca la bellezza nel mondo cerca, senza accorgersene, te che sei la bellezza intera e perfetta; chi persegue nei pensieri la verità, desidera, senza volere, te che sei l’unica verità degna di essere saputa; e chi si affanna dietro la pace cerca te, sola pace dove possono riposare i cuori più inquieti. Essi ti chiamano senza sapere che ti chiamano e il loro grido è inesprimibilmente più doloroso del nostro...”.

Profondamente colpito e commosso, ancora una volta, da questo struggente grido di supplica a Gesù, ecco ora la mia preghiera: “Signore, la tua bontà mi ha creato, la tua misericordia ha cancellato i miei peccati, la tua pazienza mi ha fino ad oggi sopportato. Tu attendi, o mio Signore, la mia conversione e io attendo la tua grazia per raggiungere attraverso la conversione una vita secondo la tua volontà... Di te sono assetato, di te sono affamato, te desidero, a te sospiro, te bramo al di sopra di ogni cosa... Attirami tutto al tuo cuore... Fa’ tu, o Cristo, quello che il mio cuore non può. Tu che mi fai chiedere, concedi... Insegnami a cercarti e mostrati a me che ti cerco. Io non posso cercarti se tu non mi insegni, né trovarti se tu non ti mostri. Che io ti cerchi desiderandoti, che ti desideri cercandoti, che ti trovi amandoti e che ti ami trovandoti”. In questa infervorata preghiera che scaturisce dal cuore di sant’Anselmo c’è tutto il cuore di un uomo innamorato di Cristo, di un uomo che cerca Gesù e lo attende dalla mattina alla sera, che attende tutto da Gesù e dal suo Amore. E tanto più lo trova, lo sperimenta, lo vede agire nella propria vita, tanto più, come l’amata del Cantico dei Cantic, non può fare a meno di cercarlo, di attenderlo con quello stesso ardore, con quello stesso assoluto desiderio. È un’esperienza di grazia che possiamo solo mendicare e desiderare permanentemente.

*Nicolino Pompei*

*Rivolgiamo la nostra preghiera alla Madonna e a lei affidiamo Nicolino e tutta la nostra Compagnia. In comunione col Papa preghiamo per la pace nel mondo intero.*

#### **I MISTERO DELLA LUCE**

#### **IL BATTESSIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO**

Sì, o mio Signore, con tutto il cuore io ti cerco e ti desidero. Fin dall'aurora io ti cerco e ti desidero, perché di te ha sete l'anima mia, te solo desidera la mia carne. Venga su di me la tua misericordia e io avrò vita (*Ibi*).

#### **II MISTERO DELLA LUCE**

#### **IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA**

[Signore], tu sei la mia delizia e la mia gioia. Tu sei lampada ai miei passi, luce sul mio cammino. Illumina la mia vita e dammi sempre vita secondo la tua luce, secondo la tua parola. Saziami fin dal mattino con il tuo amore, dammi vita secondo il tuo amore e fammi vivere secondo i tuoi giudizi (*Ibi*).

#### **III MISTERO DELLA LUCE**

#### **L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE**

[Signore], attirami tutto nel tuo amore e nel tuo amore distoglimi dal guardare e attaccarmi a cose vane. Per questo apro anelante la mia bocca, perché ho solo sete di te; ha solo sete di te il mio cuore. Signore ti prego rispondimi, abbi pietà di me e salvami. Io spero sempre nelle tue parole e aspetto solo da te la mia salvezza, la gioia del mio cuore e la mia felicità (*Ibi*).

#### **IV MISTERO DELLA LUCE**

#### **LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ**

[Signore], benedici tutto il nostro popolo e il nostro cammino, accompagnaci incessantemente con la tua misericordia e fa' risplendere il tuo volto su ciascuno di noi. Fa' risplendere il tuo volto perché si possa riconoscere su tutta la terra la tua presenza, la tua salvezza tra la gente (*Ibi*).

#### **V MISTERO DELLA LUCE**

#### **GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA**

Sì, o mio Signore, fa' risplendere ancora una volta il tuo volto, il tuo amore, la tua misericordia su di noi. Perché nell'esperienza visibile del tuo splendore ti possa trovare chi ti cerca, chi non ti cerca ti possa cominciare a cercare; perché ogni uomo ti possa incontrare, riconoscere e amare come l'unico Signore e Redentore (*Ibi*).

# CANTI

---

## SPIRITO SANTO, CRISTO AMORE

Spirito Santo,  
vieni nel cor mio,  
per la tua potenza  
trailo a Te, o Dio,  
e a me concedi  
carità con timore.  
E a me concedi  
carità con timore.

Guardami, o Cristo,  
da ogni mal pensiero,  
riscaldami del tuo  
dolcissimo amore,  
sì ch'ogni peso  
mi pari leggero.  
Sì ch'ogni peso  
mi pari leggero.

Santo mio Padre  
e dolce mio Signore,  
aiutami sempre  
in ogni mio mestiero.  
Cristo amore,  
Cristo amore.  
Cristo amore,  
Cristo amore.

## DOLCE CUOR

Dolce cuor del mio Gesù  
Fa ch'io t'ami sempre più.

## PIÙ PRESSO A TE

Più presso a te Signor, venir vogl'io.  
È il grido del mio cuor, lo ascolta o Dio.

*Nei foschi dì del duol, all'or ch'io soffro sol.  
Mi guidi ogn'or la fe', più presso a te.*

In vero cibo ogn'or, o Dio ti dai.  
Tutto è Gesù tuo amor, che per me hai.

*Nei foschi dì del duol, all'or ch'io soffro sol.  
Mi guidi ogn'or la fe', più presso a te.*

O Madre del Signor, volgiti a me.  
Son figlio dell'error: ma figlio a Te.

*Nei foschi dì del duol, all'or ch'io soffro sol.  
Mi guidi ogn'or la fe', più presso a te.*

## **AFFIDAMENTO A MARIA**

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.